

L'analista come strumento elimité dell'analizzabilità nei pazienti difficili

La sfida della rappresentabilità al
di qua e al di là della rimozione

A cura di Annita Gallina e
Antonella Gentile

Formato: 17x24

Pagine: 128

Prezzo: € 20,00

Isbn: 978-88-94989-64-9

Editore:

Nicomp Laboratorio Editoriale - Firenze

www.nicomp-editore.it

alberto@nicomp-editore.it

Distribuito da Libro.co

San Casciano v. Pesa

mail fabio@libroco.it

altri distributori: Fastbook, Centro Libri

Brescia, Giorgi Libri, Libroline

ISBN 978-88-94989-64-9



9 788894 989649



L'ANALISTA COME STRUMENTO E LIMITE
DELL'ANALIZZABILITÀ NEI PAZIENTI DIFFICILI

La sfida della rappresentabilità al di qua e al di là della rimozione

a cura di Annita Gallina e Antonella Gentile

NICOMP L.E.

Sempre più spesso ci troviamo, come analisti, a confrontarci con condizioni cliniche che ci pongono di fronte a una impasse, una estrema immobilità a cui è impossibile sfuggire perché qualunque movimento rischia di compromettere la parvenza di un equilibrio paralizzante ma necessario alla sopravvivenza psichica. Come interpretare allora tali configurazioni cliniche? Quale modalità di intervento e quale utilizzo della teoria del funzionamento psichico possiamo pensare di fronte a strutture definibili non nevrotiche? Sempre più la clinica ci impone di tenere conto della prevalenza dell'agire e della scarica confrontandoci, in tal modo, con forme disorganizzate del pensiero, elaborazioni precarie, difficoltà di simbolizzazione, con i difetti della temporalizzazione e il conseguente annullamento della linea di demarcazione tra passato e presente, tra una storicizzazione non assimilabile da parte del soggetto e la conseguente prevalenza di un presente sempre attuale. Si tratta di esplorare analiticamente queste situazioni cliniche, con particolare riferimento ai passaggi evolutivi nei bambini, negli adolescenti e negli adulti, che tendono a chiudersi all'inconscio e che usano il linguaggio-azione attraverso comunicazioni primitive volte alla ripresa di contatto con gli affetti sconnessi, con rappresentazioni e memorie soprattutto corporee dove l'esperienza pre-simbolica si mantiene disconnessa dalle aree di funzionamento rappresentativo e simbolico.

Il libro raccoglie i lavori che sono stati presentati in occasione del convegno "L'analista come strumento e limite dell'analizzabilità nei pazienti difficili. La sfida della rappresentabilità al di qua e al di là della rimozione" organizzato dall'Associazione Italiana di Psicoanalisi (A.I.Psi) a Roma il 21 maggio 2022. Scritti di: F. Burruni, I. Cannas, T. I. Carratelli, S. Cimino, A. Gallina, A. Gamba, L. Ippedico, L. Maccioni, E. Molinari, G. Montinari, V. Massaro, O. R. Pavel, A. Ruggieri